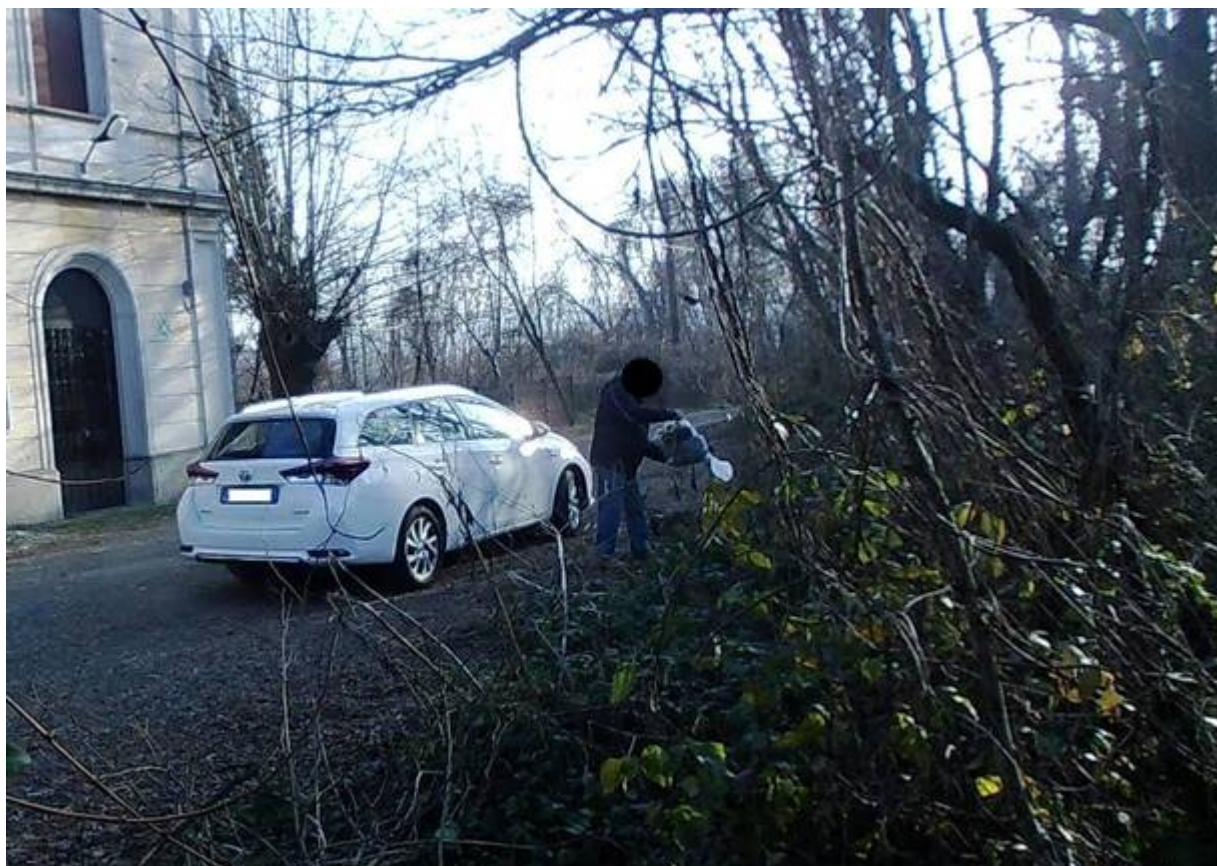


Fototrappole in azione contro l'abbandono dei rifiuti

Pubblicato: Domenica 26 Gennaio 2020



Continua la lotta contro l'abbandono dei rifiuti, fenomeno che ultimamente sta registrando numerose azioni di contrasto da parte delle forze dell'ordine in tutta la provincia di Varese. A Taino il "bilancio" del 2020 conta già due "furbetti" pizzicati dalla polizia locale, insieme a diversi casi registrati nel corso dell'ultimo anno.

Come spiegato dagli agenti, fondamentale per l'individuazione di questi gesti incivili è stato l'utilizzo di **fototrappole**, telecamere a tecnologia infrarossi che, tramite sensori di movimento, sono in grado di attivarsi autonomamente e video-registrare anche in scarse condizioni di luminosità.

A partire dallo scorso settembre, infatti, **le "stealth-camera" sono state acquistate dall'amministrazione comunale di Taino per garantire un maggior controllo del territorio**, contribuendo a riconoscere i responsabili dell'abbandono di rifiuti e a registrare sei verbali di violazione amministrativa nel 2019, in aggiunta ai due di inizio 2020. I casi sono stati localizzati prevalentemente in prossimità di alcune aree boschive di Taino, lontano da occhi indiscreti, dove però erano state prontamente posizionate le fototrappole.

«Oltre a provocare un danno ambientale – spiega il vicesindaco e assessore alla sicurezza **Dario Baglioni** -, l'abbandono dei rifiuti comporta anche un costo che il comune, e quindi tutti i cittadini, sono chiamati a sostenere. Gli operatori del comune, ogni qualvolta vi siano casi di abbandono dei rifiuti o errato conferimento, devono pulire e smaltire gli stessi presso la piattaforma ecologica. L'interesse dell'amministrazione non sono tanto le multe e le sanzioni in sé quanto la consapevolezza che i cittadini

devono avere riguardo il danno generato dall'abbandono dei rifiuti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it